

uso la *Bussola* nautica; in cui la punta della freccia calamitata, riguardando sempre appresso poco verso il Polo, dà modo di dirigere quasi tutte le più lontane navigazioni. *Flavio Gioja* fu quegli che navigò con questa, prima d'ogni altro, nel mediterraneo; ma non ne fu l'inventore, come da molti si dice, perchè menzione di bussola calamitata abbiamo nel 1213 nell'Oriente e forse nel 1200 in Francia, mentovata da un Poeta citato da M. *Uezio* nella *Storia del commercio*. In cotesto secolo adunque s'insinuò in tutte le genti il genio di navigare, fomentato dalla facilità della navigazione e dalle scoperte successive di novelle parti di mondo, sin allora non conosciute. Ma con molta franchezza si valicò i mari allora quando la navigazione prese il grado di scienza, e che, per mezzo di perfetta teoria, con analisi geometrica si dimostrò la miglior costruzione della nave, si calcolò la forza del vento e la resistenza dell'acqua, e